1. Epifania = manifestare, illuminare, rendere visibile, comprensibile una realtà complessa.

2. È la prima festa inventata dai Cristiani.

Nasce **dal cuore di chi ha fatto esperienza** che Dio è di tutti e vuole la gioia di tutti.

Le prime comunità sono composte da persone che provengono da **"mondi" molto diversi, li guida un'unica stella**: l'amore gratuito di Dio che ha preso carne e vive tra noi, come noi, per noi. **La modalità per incontrarlo** non è *"studia e saprai"*, ma *"vieni, vedi, vivi con noi nell'amore"*.

3. Ecco la stella, il Segno visibile e comprensibile per tutti: un bimbo avvolto in fasce.

Dio che pensavamo misterioso e lontano **si rivela** tenero, amabile, indifeso, portatore di gioia e di speranza come lo è **un bambino che nasce**.

Rivela che si può accogliere Dio senza formalità e ideologie predefinite: **tutti possono** abbracciarlo e coprirlo di baci; **alcuni** purtroppo possono rifiutarlo o volerlo sopprimere.

4. Vuol essere di tutti e per tutti. Universalità della fede.

Manifesta la sua presenza tra gli ultimi: persone semplici, povere, rifiutate e perseguitate, perchè **nessuno si senta escluso**: ama tutti gli uomini di qualunque razza, religione, cultura.

L'amore di Dio che in Cristo si manifesta nella perfetta semplicità è per tutti una stella luminosa e **indica all'umanità il cammino** della vera pienezza di vita, la strada che può generare felicità.

5. La Parola di Dio di oggi è scenografica.

Ci immerge in atmosfere che parlano al cuore: **il cuore palpita e si dilata**.

Racconta fatti che fotografano il vissuto di tutti gli uomini che cercano Dio.

Prima lettura. Una sequenza da film: nel buio *la gloria del Signore brilla sopra di te*, disperde la *nebbia fitta che avvolge i popoli* il mondo si *riveste di luce* che aumenta progressivamente e permette di vedere una moltitudine di figli e figlie in cammino verso un'unica meta: Gerusalemme.

Seconda lettura. San Paolo mette **un titolo da prima pagina**: "Finalmente è svelato il segreto della vita. È una novità assoluta. Cristo raccoglie in unità tutte le persone del mondo".

Tutti devono saperlo. È una **luce indispensabile** alla vita di tutti e di ciascuno.

Vangelo. Un'altra sequenza da film.

Il drammatico confronto tra i poveri senza barriere e i ricchi chiusi nei palazzi e tra le mura, i buoni e i cattivi cercatori di Dio, chi crede di sapere e chi cerca perchè non sa, chi cerca la luce e vede la stella che lo orienta e chi pur avendo occhi, non vede.

La stella brilla per tutti, **è un invito alla ricerca** del vero, del bene, del bello, ma **solo alcuni decidono di mettersi in viaggio** ed eventualmente di cambiare strada.

6. Cercare Dio.

Dal cuore di ogni uomo, da sempre, sale l'invocazione dello spirito:

"Ci hai fatti per Te, ha sete di te il mio cuore e troverà pace solo quando riposerà in Te".

Sete d'amore, di felicità, di definitività, di verità, di giustizia, ... sempre di più; all'infinito.

È il segno della nostra incompiutezza. Da quando ci siamo staccati dalla nostra matrice che è il **Dio-Famiglia-Trinità-Misericordia**, aneliamo a ricomporci in unità.

Ogni esperienza umana può essere letta come un aspetto di questa ricerca.

7. La risposta da parte del Dio-Famiglia-Trinità-Misericordia

Dio Padre ci fa suoi figli, Il Cristo ci rende fratelli, lo Spirito Amore ci trasforma dall'interno offrendoci il dono gratuito, personalizzato, della partecipazione alla vita trinitaria.

Una Comunione che inizia ora, in modo parziale, nell'esperienza terrena e alimenta in noi la speranza del giorno in cui sarà piena e per sempre.